Allegato A)

Avviso pubblico per la concessione di contributi finanziari per iniziative e progetti ai sensi dell'art. 4. della L.R. n. 38/2002 "Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli". Annualità 2025-2026.

Premessa

La Regione Toscana adotta il presente Avviso pubblico ai sensi:

- dei principi generali del proprio Statuto che pone a fondamento della propria azione i valori della Costituzione Italiana e opera per realizzare il "pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza, solidarietà, rispetto della dignità personale e dei diritti umani (art. 3 comma 2);
- delle finalità statutarie che pongono il "rifiuto di ogni forma di xenofobia e di discriminazione legata all'etnia, all'orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale" (art. 4, comma 1, lett. s), nell'ambito dell'esercizio e della valorizzazione della propria autonomia costituzionale nell'unità e indivisibilità della Repubblica Italiana, sorta dalla Resistenza;
- delle modifiche allo Statuto in tema di richiamo al principio dell'antifascismo come valore fondante dell'azione regionale, base comune posta a tutela e salvaguardia delle libertà individuali e collettive su cui costruire ogni politica e ogni forma di convivenza sociale e civile e come impulso per difendere, valorizzare e promuovere la Cultura della memoria;
- dell'art. 4 della Legge Regionale 14 ottobre 2002, n. 38 (Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli);
- della Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 "Programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025";

- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale 2 ottobre 2024, n. 73 e della "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione" adottata con Deliberazione del Consiglio Regionale 19 dicembre 2024, n. 100;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 418 del 11-04-2022, " L.R. 14 ottobre 2002, n. 38 - Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli - Concessione ed erogazione contributi: criteri e modalità", con la quale si dà atto dell'approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti e delle iniziative ai sensi dell'art. 4 della sopra richiamata legge regionale e degli elementi di valutazione delle iniziative e dei progetti presentati;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 487 del 15-04-2025, "L.R. n. 38/2002 - Norme in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza e di promozione di una cultura di libertà, democrazia, pace e collaborazione tra i popoli: art. 4. Contributi per iniziative e progetti. Annualità 2025-2026" con la quale si individuano i criteri di attuazione della linea di intervento a valere sulle risorse del Bilancio di Previsione 2025-2027 sulle annualità 2025-2026.

Art. 1. Finalità dell'intervento

Promuovere la cultura della Memoria nel territorio regionale della Toscana: questa la finalità del presente Avviso che conferma, ai sensi della legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38, l'impegno di Regione Toscana per la promozione della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della Resistenza valore fondante, nella sua perenne attualità, dell'ordinamento costituzionale così come alla divulgazione e alla diffusione delle conoscenze delle stragi nazifasciste in Toscana.

I contributi della Regione sono concessi per il sostegno a progetti ed iniziative rivolte alle

finalità della legge con particolare riguardo alle attività di: ricerca, raccolta, conservazione e messa a disposizione del pubblico della documentazione archivistica e bibliografica relativa al movimento di liberazione in Toscana.

A 80 anni dalla Liberazione dal nazifascismo, data che segna la rinascita della democrazia e il culmine di una lunga e sanguinosa lotta contro l'occupazione tedesca e il regime fascista, l'intervento qui descritto riconosce una specifica premialità a quei progetti e a quelle iniziative incentrati/e sull'*80esimo anniversario della Liberazione e sul ruolo delle donne nella Resistenza, nella lotta di Liberazione e come madri costituenti*.

Art. 2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Sono beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso, i soggetti elencati di cui all'art. 2 della Legge regionale 14 ottobre 2002, n. 38:

- Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea
- Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza - Luoghi della Memoria Toscana
- Federazione regionale toscana delle associazioni antifasciste e della Resistenza
- Istituti Storici per la Resistenza a carattere provinciale aventi sede in Toscana, associati all'Istituto nazionale Ferruccio Parri. Rete degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea

Sono altresì beneficiari dei contributi di cui al presente Avviso:

- enti pubblici, associazioni, organizzazioni, enti privati no profit, con sede operativa in Toscana, che operino in ambito culturale e le cui attività, realizzate anche in forma associata, siano coerenti con le finalità della L.R. n. 38/2002, con le finalità istituzionali della Regione Toscana e con gli obiettivi definiti negli atti di programmazione. Tutte le attività dovranno essere realizzate in Toscana.

Art. 3. Modalità e termini per la presentazione dei progetti e delle iniziative

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso, dovranno presentare **Richiesta di contributo (Allegato 1)** al Settore "Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura di pace" allegando la **Scheda di progetto (Allegato 2)** e copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice. Ciascun soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo. La documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in modalità telematica tramite casella di posta elettronica certificata (pec) alla casella istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

L'oggetto della pec dovrà riportare la seguente dicitura: ***"Avviso pubblico per la presentazione di iniziative e progetti ai sensi dell'art. 4. della L.R. n. 38/2002 – Annualità 2025-2026"***.

La documentazione dovrà essere firmata digitalmente. Per i soli soggetti non in possesso di firma digitale, è consentita la firma autografa su carta, preferibilmente in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione, scansionata e accompagnata da copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, anch'esso scansionato.

La richiesta di contributo, pena la sua non ammissibilità, dovrà pervenire alla Regione Toscana *entro le ore 23.59 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) compreso il giorno della pubblicazione*.

Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine verrà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Non saranno ammissibili le richieste di contributo:

- pervenute oltre i termini di scadenza del presente Avviso (farà fede la ricevuta dell'invio via pec)
- non redatte utilizzando l'apposita modulistica (Allegato 1 e Allegato 2)
- presentate da soggetti che non rispondano ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 2 del presente Avviso
- prive di sottoscrizione da parte del/della legale rappresentante

Art. 4. Inizio e durata dei progetti e delle iniziative

Il presente Avviso è finanziato a valere sulle annualità del bilancio regionale 2025-2026; per questo motivo, i beneficiari dei contributi dovranno sottoscrivere, *entro 30 giorni dalla data di comunicazione di concessione degli stessi,* una specifica convenzione operativa che darà atto dell'inizio delle attività e regolerà i rapporti tra le parti firmatarie.

La convenzione, che sarà approvata con Decreto Dirigenziale contestualmente alla graduatoria dei soggetti ammessi al contributo, dovrà essere inviata all'attenzione del Settore "Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura di pace" esclusivamente via pec alla casella istituzionale di Regione Toscana.

I progetti e le iniziative finanziati/e dovranno improrogabilmente concludersi entro e non oltre il **31 dicembre 2026**.

Art. 5. Dotazione finanziaria ed entità del contributo

Le risorse stanziate sul presente Avviso ammontano complessivamente ad **€ 200.000,00**. Il contributo massimo per progetto/iniziativa non potrà superare l'importo di **€ 5.000,00**. La concessione del contributo ed il suo ammontare saranno vincolati alle caratteristiche delle iniziative e dei progetti. L'importo complessivo del finanziamento richiesto potrà essere rimodulato in sede di valutazione dei progetti e delle iniziative presentate. Saranno a carico del beneficiario le eventuali spese preventivate e/o sostenute per il raggiungimento dei risultati eccedenti il contributo concesso. I finanziamenti saranno assegnati in ordine decrescente fino all'esaurimento delle risorse disponibili. In caso di rifinanziamento dell'intervento, sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria approvata.

Art. 6. Criteri di valutazione dei progetti

L'attività di istruttoria e di valutazione tecnico qualitativa delle proposte progettuali e delle iniziative presentate, sarà svolta da una specifica commissione di valutazione nominata con

Decreto Dirigenziale e composta dal personale interno allo stesso.

Per l'attribuzione totale di **100 punti complessivi**, elenchiamo i parametri di valutazione:

AMBITO TERRITORIALE (max 5 punti):

- iniziative e progetti di carattere locale (max 2 punti)
- iniziative e progetti di carattere provinciale (max 3 punti)
- iniziative e progetti di carattere interprovinciale (max 4 punti)
- iniziative e progetti di carattere regionale (max 5 punti)

QUALITÀ PROGETTUALE (max 70 punti):

- coerenza del progetto/iniziativa rispetto alle finalità dell'Avviso (max 20 punti)
- chiarezza nell'individuazione e definizione delle attività del progetto, coerenza tra le diverse attività (se applicabile), coerenza tra le attività e i risultati attesi (max 10 punti)
- innovatività e qualità dei contenuti proposti (max 10 punti)
- coinvolgimento delle scuole (max 20 punti)
- eventuale partenariato (max 5 punti)
- attuabilità del cronoprogramma (max 5 punti)

PIANO FINANZIARIO: (max 20 punti)

- chiarezza nella presentazione del budget (max 10 punti)
- livello di dettaglio delle voci di spesa (max 5 punti)
- livello di fattibilità delle attività (max 5 punti)

PREMIALITA': (5 punti)

Sarà riconosciuta una specifica premialità a quei progetti o a quelle iniziative incentrati/e sull'*80esimo anniversario della Liberazione e sul ruolo delle donne nella Resistenza, nella*

lotta di Liberazione e come madri costituenti.

Art. 7. Criteri di redazione, approvazione e utilizzazione della graduatoria

Il Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace" controllerà preliminarmente il rispetto dei criteri di ammissibilità formale dei progetti e delle iniziative presentate e successivamente procederà alla loro valutazione. Al termine dell'istruttoria tecnica, i progetti e le iniziative ammessi/e al finanziamento saranno collocati in una graduatoria in ordine decrescente. La liquidazione dei contributi ai beneficiari verrà effettuata in base alla posizione dei progetti in graduatoria sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

L'approvazione della graduatoria e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito atto della Dirigente responsabile del Settore. L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale.

Art. 8. Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

I contributi saranno erogati per un importo pari al **40%** del contributo concesso, a titolo di anticipo, con la sottoscrizione della convenzione da parte del soggetto beneficiario; il restante **60%**, verrà liquidato a saldo a seguito della conclusione delle attività di progetto e della verifica della rendicontazione. La rendicontazione **(Schema di rendiconto - Allegato 3)** dovrà essere inviata per via telematica **entro 30 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre 2026.** Non saranno autorizzate richieste di proroga per la conclusione delle attività progettuali e per la consegna della documentazione finale del progetto che vadano oltre il termine sopra indicato.

Al rendiconto dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. giustificativi di spesa
2. giustificativi di pagamento

3. lettere di incarico (o contratto) e curriculum per le consulenze
4. eventuali materiali cartacei/multimediali prodotti (per ogni materiale cartaceo realizzato sarà obbligatorio consegnare al Settore regionale n° 5 copie dello stesso)
5. relazione finale delle attività svolte

Art. 9. Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto/iniziativa, sostenute a partire dalla data di presentazione dello/a stesso/a ed esclusivamente dal soggetto beneficiario del contributo, con documenti fiscalmente validi intestati esclusivamente al soggetto beneficiario e agli eventuali partners, secondo le seguenti voci di spesa:

1. prestazioni di servizi: consulenze scientifiche, informatiche e di comunicazione, servizi di allestimento, servizi di trasporto e logistica, progettazione grafica, servizi di registrazione audio e video, servizi fotografici, incarichi ad artisti e artiste, servizi educativi e di mediazione culturale, servizi tipografici e di stampa digitale, acquisto e distribuzione gratuita di pubblicazioni. Gli incarichi e le consulenze professionali dovranno essere onnicomprensivi (non saranno riconosciuti ulteriori rimborsi spesa)
2. spese di personale interno, per le attività direttamente imputabili al progetto
3. affitto spazi e noleggio di attrezzature e allestimenti utile allo svolgimento delle attività progettuali e non al normale svolgimento dell'attività dell'associazione
4. diritti d'autore (SIAE)

Non saranno finanziabili le seguenti categorie e voci di spesa:

- spese di personale dipendente interno alle amministrazioni pubbliche
- servizi di pubblicità non strettamente inerenti il progetto
- materiale di consumo
- spese generali (comprese spese sostenute per le attività amministrative, spese legali,

diritti di segreteria, imposte, tasse, bolli)

- costi per catering/ristorazione
- I.V.A. se recuperabile da parte del soggetto beneficiario
- costi quantificabili come controvalore economico del lavoro volontario
- costi direttamente sostenuti da sponsor
- contributi erogati a terzi
- spese sostenute con pagamenti in contanti
- spese sostenute per la pubblicazione di materiali cartacei e/o multimediali se sugli stessi non sia stato apposto il logo di Regione Toscana

Art. 10. Revoca e recupero del contributo

Costituiscono cause di decadenza e conseguente revoca totale/parziale del finanziamento:

1. rinuncia del beneficiario e/o mancata sottoscrizione della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione del finanziamento (revoca totale)
2. contributo concesso sulla base di rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (revoca totale)
3. mancata realizzazione delle attività di progetto (revoca totale)
4. modifica sostanziale dell'intervento, risultante dal rendiconto e/o dalla relazione finale (revoca totale)
5. mancata presentazione della relazione finale e/o del rendiconto nei termini previsti dall'art. 8 dell'Avviso (revoca totale)
6. minori spese sostenute o spese sostenute non ammissibili ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso (revoca parziale)

Art. 11 Responsabile del procedimento e informazioni sull'Avviso

Ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è il Settore "Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di genere, Promozione della Cultura di pace" della - Direzione Istruzione Formazione Ricerca e Lavoro, Dirigente Dott.ssa Daniela Volpi.

Dirigente: Daniela Volpi, pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

email: daniela.volpi@regione.toscana.it

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nonché sul sito della Regione Toscana ai seguenti indirizzi:

https://www.regione.toscana.it/burt
https://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali

Eventuali informazioni potranno essere richieste, esclusivamente a mezzo posta elettronica, ai seguenti indirizzi email:

Floriana Pagano email: floriana.pagano@regione.toscana.it
Lisa Nozzoli email: lisa.nozzoli@regione.toscana.it

Art. 12. Informativa ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono di seguito specificati.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati,

ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo.

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Tutela dei Consumatori e utenti, Politiche di genere, Promozione della cultura di pace per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524).

Elenco Allegati:

- Allegato 1_modulo richiesta
- Allegato 2_modulo scheda progetto
- Allegato 3_ Scheda Rendiconto